



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
MEDICINA SPERIMENTALE
E CLINICA

Decreto n. 5865

Prot. n. 0112771 del 23/5/2023

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA DI TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO ESERCITATO NELLA FORMA DELLA COLLABORAZIONE COORDINATA DA ATTIVARE PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' DI "COORDINAMENTO, GESTIONE ATTIVITA' E SUPPORTO ALL'EUSTAR GROUP"

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
- **Visto** l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;
- **Vista** la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
- **Visto** l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- **Vista** la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019
- **Vista** la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- **Visto** l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- **Vista** la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il “Regolamento interno del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica emanato con Decreto Rettorale n. 73 prot. n.8308 del 2013;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Vista** la richiesta del professore Marco Matucci Cerinic, responsabile del progetto, in data 11/5/2023 e assunta a protocollo n. 0103465;
- **Verificata** l'impossibilità di utilizzare il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- **Vista** l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di *Medicina Sperimentale e Clinica* del 17/05/2023;
- **Considerata** la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale esterno altamente qualificato per l'espletamento di attività *del progetto “Coordinamento, gestione attività e supporto all'Eustar Group”*;
- **Considerato** che il costo di tale collaborazione graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di *Medicina Sperimentale e Clinica*, progetto *MATMWORL21, COAN N. 52459*;
- **Valutato** ogni opportuno elemento.

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata per lo svolgimento del progetto “Coordinamento, gestione attività e supporto all'Eustar Group”.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- *Organizzazione di eventi e congressi;*
- *Contatti periodici con i centri universitari internazionali per la gestione dei dati Eustar;*
- *Supporto al gruppo di ricerca con attività di segreteria quali: registrazione dei nuovi centri, invio comunicazioni, raccolta dati, invio di aggiornamenti ai centri coinvolti.*

In particolare il soggetto incaricato dovrà occuparsi, nell'ambito del progetto di assistere le attività in ambito internazionale di Eustar group attraverso la produzione di report dettagliati delle attività di ricerca e un flusso costante di comunicazione con i centri universitari coinvolti e con il responsabile del progetto.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto della collaborazione avrà inizio il *1 luglio 2023* e terminerà il *30 giugno 2025* e non è rinnovabile.

Per il contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata sarà previsto un corrispettivo complessivo pari ad € *11.500,00* comprensivo di tutti gli oneri a carico del collaboratore.

Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di *Medicina Sperimentale e Clinica* progetto *MATMWORL21*, *COAN N. 52459* e verrà corrisposto in 4 rate di pari importo di cui la prima dopo il primo mese, la seconda al dodicesimo mese, la terza al diciottesimo mese, la quarta a scadenza del ventiquattresimo mese dietro la presentazione di una relazione esplicativa delle attività in essere volta ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi pattuiti.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

La collaborazione sarà svolta dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con il Responsabile Scientifico del Progetto, Prof. Marco Matucci Cerinic, le relative modalità Il Committente, anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro, non interverrà nella definizione delle modalità di compimento dell'opera o del servizio a fronte dei quali verrà corrisposto il compenso. L'attività verrà eseguita dal collaboratore in proprio, senza vincoli di

subordinazione e senza che sussista alcun obbligo, per il committente, di mettere a disposizione i propri locali e mezzi. Il collaboratore organizzerà l'attività lavorativa in piena autonomia, secondo le indicazioni di massima fornite dal committente e con modalità stabilite di comune accordo.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

- 4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
- a) *a.1)* cittadinanza italiana;
 - a.2)* i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a.3)* per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub *a.2)*: di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) età non inferiore agli anni 18;
 - d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 4.2 I candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
- a) Laurea triennale, specialistica, magistrale o vecchio ordinamento in: Beni culturali (L01, 12S, LM10, 11); Filosofia (L05,17S, 18S, LM78), Lettere (L10, 16S, 40S, 44S, LM14, LM39), Lingue e Culture Moderne (L11, 43S, 104S, LM37, LM38, LM91, LM92), Mediazione Linguistica (L12, LM94), Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L16), Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L36, 60S, LM52, LM62), Comunicazione (L20, 13S, 59S, 73S,101S, LM19, LM65), Sociologia (L40, 89S), oppure lauree equipollenti o possesso di titolo equivalente conseguito presso Università estere debitamente tradotto e con equipollenza certificata;

- b) Master di I o II livello in materie attinenti l'oggetto del progetto di ricerca (ambito comunicativo, pubblica amministrazione, gestione progetti internazionali);
- c) Esperienza certificata nella gestione di programmi a livello internazionale;
- d) Adeguati titoli professionali e scientifici comprovanti la capacità di attivare, implementare e gestire forme di didattica innovativa ed e-learning (saranno considerati titoli preferenziali le esperienze professionali maturate in settori analoghi);
- e) Attitudine alle relazioni esterne;
- f) Ottime conoscenze informatiche;

4.3 I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Largo Brambilla 3, Firenze e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica comunicazione@dmsc.unifi.it ; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale.** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A e ODT. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura “Domanda per collaborazione per co.co – Eustar – Prof. Matucci”;
- b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dmsc@pec.unifi.it ; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A e ODT. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura “PEC - Domanda per collaborazione co.co – Eustar – Prof. Matucci”;
- c) per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sottoscritta in originale unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di

identità del sottoscrittore (sulla busta dovrà essere indicata la dicitura “Domanda per collaborazione co.co – Eustar – Prof. Matucci);

La domanda e la documentazione allegata possono essere presentate, a condizione che siano sottoscritte, anche su supporto informatico (ad esempio cd-rom).

Nei casi di cui ai punti a), b), c) la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);

b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;

nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;

d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);

e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);

g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001¹. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica²

¹Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

²Per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del

- del medesimo tradotto ufficialmente³ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo. Resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;
- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata.
 - m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per*

combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

³Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

- n) ai sensi dell'art.5 c.6 del “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n.240” emanato con DR n. 68910 (550) del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio dell'Unità amministrativa che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;
- o) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- p) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, **redatto esclusivamente secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB)**, contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare N.O. ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di

incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

6.2 La valutazione comparativa è per *titoli e colloquio* ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 20 punti per il punteggio di laurea e nella specie:

- Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale 110 e lode: 20 pt.
- Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale da 108 a 110: 10 pt;
- Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale da 104 a 107: 7 pt;
- Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale da 103 a 101: 5 pt;
- Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale inferiore a 100: 3 pt;
- Laurea triennale 110 e lode: 10 pt;
- Laurea triennale da 108 a 110: 5 pt;
- Laurea triennale da 104 a 107: 3 pt;
- Laurea triennale da 103 a 101: 2 pt;
- Laurea triennale inferiore a 100: 1 pt;

- fino ad un massimo di 10 punti per altri titoli formativi da valutare e nella specie:

- Master di II Livello 10 pt;

- Master di I Livello 7 pt;
- fino ad un massimo di 20 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi e nella specie:
 - 1 punto per ogni semestre di attività;
- fino ad un massimo di 50 punti per il colloquio e nella specie:
 - Chiarezza espositiva e utilizzo di un linguaggio appropriato: sino a 10 pt;
 - Grado di conoscenza delle materie oggetto di valutazione: sino a 20 pt;
 - Verifica della conoscenza della lingua straniera: sino a 10 pt;
 - Attitudine allo svolgimento delle attività richieste: sino a 10 pt;

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento del colloquio mediante pubblicazione sul sito web della struttura interessata www.dmsc.unifi.it

6.3 Il colloquio verterà su argomenti attinenti alle attività da svolgere e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze professionali possedute dal candidato e richieste dal presente bando.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per il colloquio il giorno 28 giugno 2023 alle ore 9.30 presso AOUC Careggi Padiglione 8B – Clinica Chirurgica, quinto piano, Largo Brambilla 3, Firenze.

La presente pubblicazione ha valore di notifica.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di 40 punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.5 La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. L'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

6.6 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento all'indirizzo www.dmsc.unifi.it e mediante affissione all'Albo del Dipartimento di *Medicina Sperimentale e Clinica*.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno

rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Stipula del contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta “di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata”.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente *Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Largo Brambilla 3, Firenze*

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Raffaella de Angelis, raffaella.deangelis@unifi.it – telefono 0552751869

Firenze

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.

Schema di domanda

Al Direttore

..... sottoscritt..... Cognome⁽¹⁾ Nome

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa di titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata da attivare nell'ambito del progetto "Coordinamento, gestione attività e supporto all'Eustar Group" per le specifiche esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat... il a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
- 3) di risiedere in (Prov. di) via n. cap
..... telefono cell. e-mail
.....;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza (*indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese*)
- 5) di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(in alternativa)
 di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti vincitore dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata;
- 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [*per i cittadini stranieri*];
- 7) [*per i cittadini italiani*] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov. di);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi
- 8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza [*per i cittadini stranieri*];
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) di essere in possesso:
 - del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero*
 - Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero*
 - Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero*

⁽¹⁾ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data,
dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n.
165/2001, con decreto n.

ovvero

per il quale ha richiesto equivalenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo
n. 165/2001, in data

- 11) di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni :
presso dal al in qualità di
.....; causa di
risoluzione del rapporto di impiego
- 12) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:
.....
.....
.....
- 13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per
persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego
statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di
documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 14) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un
professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un
componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della
Legge 240/2010;
- 15) non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012
come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire
incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.
Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non
superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere
rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente
dell'amministrazione interessata;
- 16) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del
Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *"1. La borsa non
è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per
l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo
determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è
altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.
2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di
incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";*
- 17) di non essere titolare di assegni di ricerca
 di essere titolare assegni di ricerca e di aver presentato istanza di autorizzazione allo svolgimento
dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando al Consiglio dell'Unità amministrativa di
afferenza;
- 18) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione
sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:
.....
.....
.....

.... sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che
l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito (qualora sia
necessario ai fini del recapito postale) Via n. Comune Provincia
cap telefono cellulare indirizzo e-mail

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario";

Il candidato si impegna, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Allega alla presente curriculum vitae et studiorum esclusivamente in formato europeo (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB) unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza.

[eventuale]:

nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero

nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili *[se non dichiarati nella domanda di partecipazione]*

nonché copia dei sopracitati titoli *[facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 17) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra].*

Allega, altresì, alla presente (nei soli casi in cui il candidato sia dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001):

4 N.O. rilasciato dall'ente di appartenenza.;

5 copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico.

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et

studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

..... sottoscritt.... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

..... sottoscritt.... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze,

Firma

.....

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'